

Parabita, 25 ottobre 2023

Al Sindaco del Comune di Parabita
Al Dirigente del 5° Settore del Comune di Parabita
info.comune.parabita@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Situazioni di precarietà di alcuni alberi presenti nell'antico Cimitero di Parabita. Considerazioni e proposte.

La scrivente Associazione ha effettuato nei giorni scorsi un sopralluogo nell'antico Cimitero di Parabita per prendere visione dei lavori di restauro effettuati di recente sulle edicole funerarie di Giuseppe Ferrari e di Francesco Marzano i cui lavori sono stati finanziati dalla Banca Popolare Pugliese e patrocinati dalla Sezione Sud Salento di Italia Nostra.

Nel corso del sopralluogo si è avuto modo di rilevare che alcuni cipressi, che insistono lungo la scalinata principale, presentano importanti problematiche fitosanitarie che necessitano di alcuni puntuali interventi che in questa sede - se pur sommariamente - vengono sottoposte alle Vs. valutazioni.

Specificatamente si fa riferimento alle seguenti alberature:

- 2° cipresso lato sinistro: l'albero risulta del tutto secco per cui l'intervento che andrebbe adottato non può che essere quello della sua rimozione con eventuale sostituzione

- 4° cipresso lato sinistro: il tronco di quest'albero manifesta una rilevante presenza della carie del legno che, in caso di avanzamento della fitopatia e/o di sollecitazioni meteorologiche, potrebbero determinare il totale cedimento dell'albero con possibili pericoli per chi vi transita e danni alle cappelle funerarie circostanti, tra cui quella di Francesco Marzano oggetto dei recenti lavori di restauro; pertanto la sua rimozione risulterebbe la soluzione necessaria anche per il fatto che, sul lato destro della scalinata, non è presente il suo corrispondente per cui la sua rimozione non determinerebbe alcuna alterazione paesaggistica;

- 8° e 10° cipresso lato sinistro: questi due alberi - per quanto ancora in stato vegetativo - non versano in condizioni vigorose e per cui non svolgono quelle funzioni naturalistiche e paesaggistiche che ne giustifichi la presenza anzi, il cipresso 10 concorre significativamente a precludere la visibilità della cappella della famiglia Muja che, per le sue fattezze stilistiche, merita di essere ammirata nella sua interezza. Pertanto se ne propone la loro rimozione;

segue nota del 25.10.2023 ad oggetto: Situazioni di precarietà di alcuni alberi presenti nell'antico Cimitero di Parabita. Considerazioni e proposte.

- Il cipresso, ubicato a destra e speculare al suddetto cipresso 10°, manifesta identiche precarietà per cui anch'esso potrebbe essere oggetto di rimozione anche per rispettare la simmetricità dei filari alberati che costeggiano la scalinata.

Insieme alle suddette criticità risulta opportuno evidenziare la situazione riguardante la cappella funeraria di Giuseppe Ferrari (oggetto del recente restauro) dove i due cipressi presenti a ridosso del prospetto possono ancora causare danni significativi alle cornici dell'edificio (problema evidenziato dall'Arch. Giuseppe Romano, progettista e direttore dei suddetti lavori di restauro) per effetto della loro oscillazione che si verifica in situazioni di ventosità; pertanto risulta opportuno che il Comune individui e attui una soluzione tecnica in grado di evitare che i due alberi possano tornare a urtare sull'edificio causando nuovi danni allo stesso.

Altra situazione che si ritiene opportuno evidenziare è quella che interessa le cappelle funerarie (attigue tra loro) delle famiglie Elia e Contursi che, rispettivamente, registrano sul prospetto la presenza di due cipressi totalmente secchi e due palmizi particolarmente invasivi. Per queste situazioni si propone la rimozione dei cipressi morti e l'espianto dei due palmizi, magari ricollocandoli in altri spazi dello stesso cimitero che possono risultare adeguati.

L'occasione è utile per invitare l'Amministrazione comunale ad attivare (nel caso non sia stato già programmato) un progetto di manutenzione generale e messa in sicurezza delle alberature presenti nell'antico cimitero e di una loro eventuale implementazione (negli spazi disponibili e con le essenze vegetali appropriate) in modo da riqualificare questo importante luogo sacro che - tra l'altro - è stato sottoposto a vincolo diretto di tutela culturale.

Auspucando che le suddette proposte siano oggetto di valutazione e dei conseguenti interventi, la scrivente Associazione, restando in attesa di un Vs riscontro, invia distinti saluti.

Il Segretario della Giunta

Prof. Marcello Secli



Il Presidente della Sezione

Dott. Mario Fiorella

